

ATTO COSTITUTIVO

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "AMICI DEL CAMMINO DI SAN COLOMBANO DI VAPRIO D'ADDA – APS"

L'anno 2019 il mese di settembre il giorno 3 in Vaprio d'Adda (MI) 20069, presso la sede sociale in via San Nicolo' n. 12, sono presenti le seguenti signore e i seguenti signori:

- Bogni Adriana nata a Gallarate (Va) il 7/12/1950 , residente a Vaprio d'Adda in vicolo San Pietro 3 , Codice Fiscale: BGNDRN50T47D869R
- Ferrari Alessandra nata a Codogno (Mi) il 2/12/1963 residente a Vaprio d'Adda in via Manzoni 8c , Codice Fiscale : FRRLSN63T42C816W
- Marchesi Annamaria , nata a Scanzorosciate (Bg) il 20/09/1958 , residente a Vaprio d'Adda in via San Nicolo' 12 , Codice Fiscale : MRCNMR58P60I506Z
- Lenta' Enrico , nato a Biandronno (Va) il 14/12/1947 residente a Vaprio d'Adda in vicolo San Pietro 3 Codice Fiscale : LNTNRC47T14A845A
- Beretta Andrea Benvenuto , nato a Vaprio d'Adda il 6/02/1961, residente a Vaprio d'Adda in Via San Nicolo' 12, Codice Fiscale : BRTNRB61B06L667D
- De Marchis Francesco , nato a Roma 25/05/1972 residente a Vaprio d'Adda in via Bernardo Bellotto 25, Codice Fiscale : DMRFNC72E25H501N
- Carrella Salvatore , nato a Napoli 20/07/1971 residente a Vaprio d'Adda in via Bernardo Bellotto 25, Codice Fiscale : CRRSVT71L20F839U

- Pesenti Luca Maria , nato a Vaprio d'Adda il 15/08/1965
residente a Vaprio d'Adda in via Leonardo da Vinci 2 , Codice
Fiscale: PSN LMR 65M15 L667G
- Margutti Pierangelo , nato a Vaprio d'Adda (Mi) il 19/01/1956 ,
residente a Vaprio d'Adda in Via Donizzetti 4 , Codice Fiscale: MRG
PNG 56A19 L667A

che, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 E' costituito fra i soci presenti, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, l'Ente del Terzo settore, in forma di **associazione non riconosciuta**, avente la seguente denominazione:

"AMICI DEL CAMMINO DI SAN COLOMBANO DI VAPRIO D'ADDA - APS"

ART. 2 L'Associazione ha sede legale in Vaprio d'Adda (MI) 20069, via San Nicolò n. 12.

ART. 3. L'Associazione è apartitica, aconfessionale e non ha fini di lucro.

L'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità culturali, civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione in particolare si prefigge di operare una sana e positiva diffusione dell'arte e della cultura, promuovendo e svolgendo, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

L'Associazione si propone di promuovere, tra le altre attività, il Cammino Europeo di San Colombano che, passando per Vaprio d'Adda, rappresenta un forte elemento per lo sviluppo dei valori di riflessione, meditazione, spiritualità, unione dei popoli e di conoscenza della cultura e dei territori attraversati in Europa.

ART. 4 L'associazione ha durata illimitata nel tempo.

ART. 5 L'associazione avrà come principi informativi, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto sociale che fa parte integrante del

presente Atto costitutivo: assenza di fini di lucro, democraticità della struttura, elettività, gratuità delle prestazioni fornite dai volontari, sovranità dell'assemblea, prevalenza delle prestazioni dei volontari, diritti e obblighi degli associati, norme sulla devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento, norme sull'ordinamento, sull'amministrazione e sulla rappresentanza dell'organizzazione, i requisiti per l'ammissione di nuovi soci.

ART. 6 I componenti stabiliscono che, per il primo mandato triennale, il Consiglio Direttivo sia composto da cinque membri e nominano a farne parte i signori:

- Beretta Andrea Benvenuto
- De Marchis Francesco
- Ferrari Alessandra
- Pesenti Luca Maria
- Lenta' Enrico

Viene eletto, all'unanimità, come Presidente dell'Associazione il Sig. Beretta Andrea Benvenuto

Per le altre cariche vengono eletti all'unanimità:

- Lenta' Enrico - Vice Presidente
- Ferrari Alessandra - Segretario
- Pesenti Luca Maria - Tesoriere

ART. 7 - Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

Il primo esercizio sociale chiuderà il 31/12/2019.

È parte integrale del presente atto lo statuto, definito su 30 articoli di seguito specificati, steso su 14 fogli dattiloscritti.

ART 8 – I componenti stabiliscono per gli anni 2019 e 2020 la quota associativa annua in euro 20 (venti).

Letto firmato e sottoscritto.

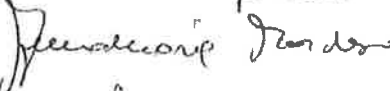
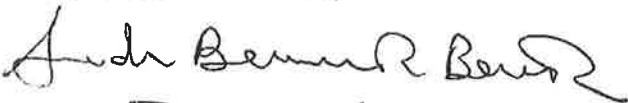
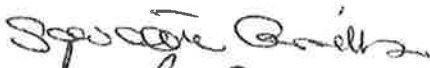
Firme dei costituenti:

- Sig.ra Bogni Adriana

Adriana Bogni

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE REGIONALE
UFFICIO I DI MILANO
DI GORGONZA
06/09/2019
Il Funzionario
Fulvio Del Pozzo
Firma su delega del Direttore provinciale
Vincenzo Gentile



- Sig.ra Ferrari Alessandra 
- Sig.ra Marchesi Annamaria 
- Sig. Lenta' Enrico 
- Sig. Beretta Andrea Benvenuto 
- Sig. De Marchis Francesco 
- Sig. Carrella Salvatore 
- Sig. Pesenti Luca Maria 
- Sig. Margutti Pierangelo 

STATUTO

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

"AMICI DEL CAMMINO DI SAN COLOMBANO

DI VAPRIO D'ADDA - APS"

TITOLO I. DISPOSIZIONI GENERALI

ESENTI DA IMPOSTA DI
REGISTRO E DI BOLLO
AI SENSI DEL DLGS 117
DEL 3.7.17 ART 82 COMMA 3 E 5

ART. 1 – (Costituzione, denominazione e sede)

E' costituito, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato

"AMICI DEL CAMMINO DI SAN COLOMBANO

DI VAPRIO D'ADDA - APS"

che assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta.

L'associazione ha sede legale in Vaprio d'Adda (MI), via San Nicolò n. 12.

L'associazione può istituire sedi secondarie.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 - (Statuto)

L'associazione di promozione sociale è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale, della normativa in materia e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3 - (Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza i soci; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART. 4 - (Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5 - (Scopi e attività)

L'Associazione è apolitica, aconfessionale e non ha fini di lucro.

L'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità culturali, civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione in particolare si prefigge di operare una sana e positiva diffusione dell'arte e della cultura, promuovendo e svolgendo, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

L'Associazione si propone di promuovere, tra le altre attività, il Cammino Europeo di San Colombano che, passando per Vaprio d'Adda, rappresenta un forte elemento per lo sviluppo dei valori di riflessione, meditazione, spiritualità, unione dei popoli e di conoscenza della cultura e dei territori attraversati in Europa.

L'Associazione realizza i propri scopi attraverso le seguenti attività, che vengono elencate a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- promuovere la costituzione di un'Associazione internazionale ponendo le basi per iniziative comuni in ambito europeo e concorrere alla costruzione di un'anima per l'Europa;
- contribuire alla costruzione dell'unità etica e culturale dell'Europa anche mediante occasioni di incontro e di dialogo tra le diverse culture e tradizioni presenti nel contesto europeo mettendo in luce la missione di San Colombano e la visione della "casa comune" concepita e sviluppata da grandi personalità europee;
- favorire approfondimenti culturali sulle tematiche suggerite dalla figura di San Colombano attraverso l'organizzazione di incontri, dibattiti, convegni, pubblicazioni, ecc.;
- supportare le iniziative di altre comunità Colombariane assicurando, se richiesta, la collaborazione;

- partecipare all'annuale Meeting Internazionale della Comunità Colombariane intervenendo, in caso di difficoltà o impedimenti alla sua realizzazione, per assicurare la continuità;
- mantenere, alimentare e intensificare le relazioni con le varie comunità e realtà Colombariane favorendo o promuovendo gemellaggi o altri momenti di aggregazione per coltivare i legami, condividere esperienze e iniziative per far crescere costantemente l'eredità lasciata da San Colombano;
- promuovere la costituzione di Associazioni di Amici di San Colombano o forme aggregative analoghe nelle varie comunità Colombariane;
- interessare i mass-media, il mondo della scuola e le istituzioni culturali e artistiche;
- attività teatrali: messa in scena di spettacoli, organizzazione di rassegne e stagioni, letture, eventi.
- attività culturali: proiezioni cinematografiche, concerti musicali, esposizioni, convegni, dibattiti, seminari, produzione di documentari e filmati, organizzazione di concorsi.
- attività di formazione: istituzione di gruppi di studio, laboratori artistici e teatrali, supporto per attività artistiche e didattiche.
- attività editoriali: pubblicazione di ricerche effettuate, resoconti, testi e immagini riguardanti eventi realizzati, bollettini.

L'Associazione potrà avvalersi di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali. Potrà, tra l'altro, a titolo esemplificativo e non tassativo:

- compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare, per il migliore raggiungimento dei propri fini;
- stipulare atti, contratti, convenzioni di qualsiasi genere con Enti pubblici o privati, che siano ritenuti opportuni e utili per il raggiungimento dello scopo sociale;
- avvalersi della collaborazione di altre associazioni presenti sul territorio e della collaborazione con società o Enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri;

- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;
- stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte delle attività;
- effettuare raccolte pubbliche occasionali di fondi;
- somministrare alimenti e bevande in occasione di manifestazioni ai sensi dell'art. 31, comma 2 della L. 383/2000;
- esercitare, in via meramente marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale e iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento (come feste e sottoscrizioni anche a premi volte esclusivamente alla raccolta di fondi derivanti da donazioni secondo quanto stabilito all'art. 7 D.Lgs. 117/2017);
- svolgere tutte quelle altre attività necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali.

L'Associazione si avvale prevalentemente dell'impegno volontario, libero e gratuito dei propri soci. In caso di particolare necessità, può inoltre avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati.

L'Associazione opera nel territorio della Regione Lombardia.

TITOLO II. SOCI

ART. 6 - (Ammissione)

Possono essere soci dell'associazione tutte le persone fisiche, senza distinzioni, che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

Possono essere soci dell'associazione anche altri enti ed associazioni aventi finalità affini nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 35 D.Lgs. 117/2017.

L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Ci sono tre categorie di soci:

- ordinari: sono coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea,
- sostenitori: sono coloro che oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie,
- benemeriti: sono persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione.

Le tre categorie di soci danno luogo agli stessi diritti e doveri all'interno dell'Associazione.

Non è ammessa la categoria dei soci temporanei. La quota associativa è intrasmissibile. L'ammontare della quota viene fissato annualmente dall'Assemblea ordinaria e deve essere versato entro il termine dalla stessa stabilito.

ART. 7 - (Diritti e doveri dei soci)

I soci dell'organizzazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi di legge;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, consultare i verbali;
- votare in Assemblea

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

ART. 8 - (Qualità di volontario)

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

ART. 9 - (Recesso ed esclusione del socio)

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato. L'esclusione è comunicata a mezzo lettera raccomandata insieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione. L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla comunicazione del provvedimento.

Il socio escluso può far ricorso all'Assemblea, contro il provvedimento di esclusione emanato dal Consiglio Direttivo, entro 30 giorni dal ricevimento della raccomandata.

E' comunque ammesso ricorso al giudice ordinario contro il provvedimento di esclusione.

TITOLO III. ORGANI

ART. 10 - (Organi dell'Associazione)

Gli organi dell'associazione sono:

- Assemblea dei soci

- Consiglio Direttivo
- Presidente
- Vice Presidente
- Segretario
- Tesoriere
- Organo di controllo (eventuale)
- Organo di revisione (eventuale)

ART. 11 - (Assemblea)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti i soci.

E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione. Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, e-mail o altro mezzo di comunicazione digitale, spedita/divulgata entro il termine sopra indicato al recapito risultante dal libro dei soci, e mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti i soci.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 12 - (Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;

- approva il bilancio di esercizio;
- fissa annualmente l'importo della quota associativa;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13 - (Validità Assemblee)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato può essere portatore di un numero massimo di tre deleghe.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone (o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno).

L'assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza della metà più uno dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di $\frac{3}{4}$ (tre quarti) dei soci.

ART. 14 - (Verbalizzazione)

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal Segretario o, in sua assenza, da un componente dell'assemblea appositamente nominato e sottoscritto dal presidente.

Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

ART. 15 - (Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri compresi tra cinque e sette eletti dall'assemblea tra i propri associati.

Dura in carica per tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi dei componenti il Consiglio Direttivo si applica l'articolo 2475-ter del codice civile. E' ammessa la possibilità che uno o più componenti siano scelti tra gli appartenenti alle diverse categorie di associati.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Esso delibera a maggioranza dei presenti.

Compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea; delibera sull'esclusione degli associati; redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'associazione, il rendiconto consuntivo e preventivo.

ART. 16 - (Presidente)

Il Presidente, eletto tra i membri del Consiglio Direttivo, ha la legale rappresentanza dell'associazione, presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea; convoca l'assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo e delle cariche sociali.

Il presidente svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

ART. 17 – (Vice Presidente)

Il Vice Presidente, eletto tra i membri del Consiglio Direttivo, sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 18 – (Segretario)

Il Segretario, eletto tra i membri del Consiglio Direttivo, svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo; coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'espletamento delle attività esecutive che si rendano necessarie o opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione. Cura la tenuta del libro verbali dell'Assemblea, delle Sedute del Consiglio Direttivo, nonché del registro degli aderenti all'Associazione.

ART. 19 – (Tesoriere)

Il Tesoriere, eletto tra i membri del Consiglio Direttivo, cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone – dal punto di vista contabile – il bilancio consuntivo e quello preventivo, accompagnandoli con idonee relazioni contabili.

Al Tesoriere è conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

ART. 20 - (Organo di controllo)

E' nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 21 - (Organo di Revisione legale dei conti)

E' nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro. L'incarico, che può essere retribuito, avrà durata di massimo 3 anni eventualmente rinnovabili.

TITOLO IV. PATRIMONIO E BILANCIO

ART. 22 – (Patrimonio)

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

1. dal patrimonio mobiliare e immobiliare di proprietà dell'associazione
2. da liberalità e contributi espressamente destinati a patrimonio con deliberazione del Consiglio Direttivo;
3. eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
4. erogazioni, donazioni e lasciti;

5. da ogni altro bene e diritto di cui l'associazione sia entrata in possesso a titolo legittimo.

Tutti i beni appartenenti all'Associazione sono elencati in apposito inventario, tenuto dal Segretario, depositato presso la sede dell'Associazione stessa e consultabile, su richiesta, dai Soci.

Il patrimonio dovrà essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'Associazione.

ART. 23 – (Entrate)

Per l'adempimento dei propri scopi l'associazione dispone delle seguenti entrate:

- redditi derivanti dal patrimonio di cui all'art. 22;
- eventuali quote associative non espressamente destinate ad incremento del fondo patrimoniale di dotazione;
- contributi ed elargizioni da parte di soggetti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statutari, non espressamente vincolati all'incremento del patrimonio;
- entrate derivanti da eventuali attività connesse o accessorie;
- attività di raccolta fondi;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

ART. 24 - (Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 25 – (Bilancio)

I documenti di bilancio dell'Organizzazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

ART. 26 - (Bilancio sociale)

E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 27 - (Personale retribuito)

L'associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

ART. 28 - (Assicurazione dei volontari)

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

TITOLO V. DISPOSIZIONI FINALI

ART. 29 - (Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

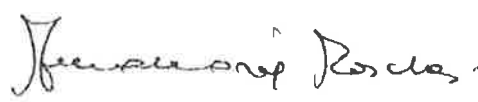
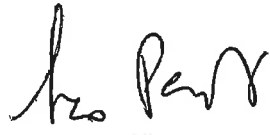
L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso soltanto dall'assemblea straordinaria con le modalità di cui all'art. 13. In tal caso, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore aventi analoghe finalità, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 30 - (Legge applicabile)

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia.

Letto firmato e sottoscritto.

Firme dei costituenti:

- Bogni Adriana 
- Ferrari Alessandra 
- Marchesi Annamaria 
- Lenta' Enrico 
- Beretta Andrea Benvenuto 
- De Marchis Francesco 
- Carrella Salvatore 
- Pesenti Luca Maria 
- Margutti Pierangelo 

Vaprio d'Adda (MI), 3 settembre 2019